

I *Carmina Burana* sono una raccolta di testi poetici destinati al canto, scritti tra l'XI e il XII secolo, che hanno come filo conduttore la volatilità della fortuna (ruota della Fortuna), e trattano un'ampia e contraddittoria varietà di temi fra cui la brama di potere delle autorità ecclesiastiche, l'ebbrezza amorosa che si rispecchia nella prosperità della natura, la caducità dell'esistenza.

Sebbene scritti quasi mille anni fa, i *Carmina Burana* non perdono certo di attualità e inducono l'essere umano a confrontarsi con sé stesso e con ciò che lo circonda. L'opera di Giuliano Collina ci accompagna, o ci guida, in questo percorso, anche introspettivo: la scelta del tema operata da Collina e l'elaborazione grafica del soggetto, con le sue interpretazioni, ci spingono a ripercorrere il suo cammino personale, e a iniziarne uno nostro.

La stagione culturale 2023-2024 debutta dunque allo Spazio Officina con una mostra importante, dedicata a un artista "insubrico" a noi vicino, che fa scoprire a Chiasso testi creati in un'epoca in cui le frontiere erano un concetto fluido, e quelle all'interno dell'Insubria erano certamente inesistenti.

A Giuliano Collina vanno quindi i primi, sentiti ringraziamenti per aver accettato di esporre a Chiasso le sue magnifiche opere e per aver donato tutte le prove di stato e i suoi disegni sul tema all'Archivio del m.a.x. museo; altrettanto sentiti ringraziamenti a Milly Pozzi, promotrice della realizzazione della cartella grafica nell'estate del 2004 e donatrice dell'intera cartella e di tutte le venti matrici in rame che l'hanno generata, nonché cultrice del mondo dell'arte e socia onoraria dell'Associazione Amici del m.a.x. museo. Infine, ringrazio vivamente i curatori della mostra, la direttrice Nicoletta Ossanna Cavadini e Roberto Borghi, tutto il personale degli spazi museali e i sostenitori pubblici e privati che credono nella missione culturale della nostra città.

*Davide Dosi*

Vicesindaco

Capodicastero Attività culturali

Comune di Chiasso